

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRE DI MURGIA S.C. RL

PIAZZA DELLA RESISTENZA 5 - 70022 - ALTAMURA - BA

Codice fiscale 05144190724

Capitale Sociale interamente versato Euro 30.000,00

Iscritta al numero 05144190724 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero BA-401517 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2022 AL 31/12/2022

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	59.471	118.943
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>	908	3.852
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	4.002	4.002
Totale immobilizzazioni (B)	64.381	126.797
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.924	18.804
Totale crediti	47.924	18.804
IV - <i>Disponibilità liquide</i>	55.843	174.680
Totale attivo circolante (C)	103.767	193.484
D) Ratei e risconti	34	3.113
Totale attivo	168.182	323.394
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - <i>Capitale</i>	30.000	30.000
VI - <i>Altre riserve</i>	-1	1
VIII - <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-13.120	-14.106
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.723	986
Totale patrimonio netto	21.602	16.881

B)	Fondi per rischi e oneri	8.619	24.857
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.841	22.558
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	49.366	93.994
	esigibili oltre l'esercizio successivo	17.278	23.642
	Totale debiti	66.644	117.636
E)	Ratei e risconti	44.476	141.462
	Totale passivo	168.182	323.394
		31/12/2022	31/12/2021

Conto economico

A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.557	11.015
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	97.187	234.314
	altri	75.537	2.025
	Totale altri ricavi e proventi	172.724	236.339
	Totale valore della produzione	198.281	247.354
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	122	2.612
7)	per servizi	67.409	149.356
8)	per godimento di beni di terzi	1.846	2.075
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	35.506	42.908
	b) oneri sociali	5.150	8.933
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.615	4.342
	Totale costi per il personale	45.271	56.183
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	62.699	18.998
	Totale ammortamenti e svalutazioni	62.699	18.998
14)	oneri diversi di gestione	14.127	16.823
	Totale costi della produzione	191.474	246.047
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.807	1.307
C)	Proventi e oneri finanziari		
17)	interessi e altri oneri finanziari		

	altri	314	242
	Totale interessi e altri oneri finanziari	314	242
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-314	-242
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.493	1.065
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	1.770	79
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.770	79
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	4.723	986

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRE DI MURCIA S.C. RL

PIAZZA DELLA RESISTENZA 5 - 70022 - ALTAMURA - BA

Codice fiscale 05144190724

Capitale Sociale interamente versato Euro 30.000,00

Iscritta al numero 05144190724 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero BA-401517 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a 4.723 € contro un utile netto di 986 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati

del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Guerra russo-ucraina - Effetti sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti provocati dal contesto economico-finanziario globale che, nel corso dell'anno 2022, è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione nonché dai cambiamenti climatici. Tuttavia, fatto salvo per i costi delle utenze ed energia, non si sono verificati impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione.

Al contrario si è manifestato un incremento della produzione e conseguentemente dei ricavi delle vendite e/o delle prestazioni.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A

questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

in quanto gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. I criteri per i quali si è attuata tale disposizione sono i seguenti:

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto

i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

La nostra società ha svolto la propria attività nel settore dello sviluppo rurale dove opera in qualità di Gruppo di Azione Locale. Persegue finalità di interesse pubblico e non ha fini di lucro, in coerenza con le finalità consortili istituzionali e quale configurazione giuridica del gruppo di azione locale; è costituita per l'attuazione, in generale di strategie di sviluppo locale ed ha come scopo prioritario la valorizzazione del territorio ricompreso nei confini amministrativi dei comuni aderenti, attraverso la promozione, valorizzazione ed il sostegno dei fattori di sviluppo economico, sociali ed occupazionali entro l'area geografica c.d. "Terre di Murgia". Il presente esercizio è stato caratterizzato dalla esecuzione della Misura 19-Sottomisura 19.2 e 4 del PSR PUGLIA 2014-2020. Tra le attività svolte inerenti l'attuazione del PAL (PIANO DI AZIONE LOCALE) 2014-2020, l'attuale Consiglio di amministrazione ha provveduto ad adempiere a tutte le procedure previste dalla normativa vigente. Ne deriva, che il risultato di esercizio è caratterizzato esclusivamente da spese ed accantonamenti non ammissibili e rendicontabili nella gestione PAL 2014-2020, e quindi intese extra-PAL. Delle voci spesa extra - PAL si ravvisano senza presunzione di esaustività: spese legali per contenziosi pluriennali in essere per attività di recupero crediti pregressi, costi di gestione e manutenzione del plesso Monastero del Soccorso, attuale sede del GAL e che risultano estranei alla gestione caratteristica della società, altri oneri e sopravvenienze non deducibili e rendicontabili.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio. Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Come prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di conto economico

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

Al fine di determinare le "differenze" di cui sopra, qualora presenti, sono stati utilizzati i seguenti cambi rilevati alla data del 31 dicembre 2022:

- Dollaro USA
- Franco svizzero
- Sterlina UK
- Yen giapponese

Le immobilizzazioni in valuta risultano iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto. È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Si precisa altresì come non vi siano crediti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" ecc.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizza zioni immateriali	Immobilizza zioni materiali	Immobilizza zioni finanziarie	Totale immobilizza zioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	118.943	315.965	4.002	438.910
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		312.112		312.112

Svalutazioni				
Valore di bilancio	118.943	3.853	4.002	126.798
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		284		284
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	59.471	3.228		62.699
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	-59.471	-2.944		-62.415
Valore di fine esercizio				
Costo	118.943	316.249	4.002	439.194
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.472	315.340		374.812
Svalutazioni				
Valore di bilancio	59.471	909	4.002	64.382

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Sospensione ammortamento - effetti sull'esercizio 2022

Nel bilancio del precedente esercizio la società si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti concessi dal D.L. n. 104/2020 ("D.L. Agosto") e successive modifiche ed integrazioni. Poiché la società ha chiuso con un utile inferiore all'ammontare dell'ammortamento sospeso e non avendo riserve si è rinviato l'accantonamento degli utili negli esercizi successivi.

Immobilizzazioni finanziarie

La nostra società non detiene alcuna partecipazione in società controllate e/o collegate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value"; con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 e delle partecipazioni in joint venture.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.594.

I crediti verso consorziati ammontano ad € 119.625: tali crediti all'inizio dell'esercizio erano pari ad € 87.358, residuo ammontare da anni precedenti ancora da incassare e successivamente hanno avuto un incremento iniziale di € 66.450 per una delibera del CdA del 26 ottobre 2022 per la copertura della perdita nel rispetto dell' art. 10 dello Statuto e come di seguito meglio dettagliato:

n.	Elenco Soci	quota	%	X	quota FONDO
COMUNI					
1	COMUNE DI ALTAMURA	€ 900,00	3,03		8.000,00 €
2	COMUNE DI SANTERAMO	€ 900,00	3,03		8.000,00 €
3	COMUNE DI BITETTO	€ 900,00	3,03		8.000,00 €
4	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	€ 900,00	3,03		8.000,00 €
5	COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	€ 900,00	3,03		8.000,00 €
6	COMUNE DI TORITTO	€ 900,00	3,03		8.000,00 €
ALTRI ENTI PUBBLICI					
7	C.C.I.A.A. - BARI	€ 4.500,00	15,15		8.000,00 € 56.000,00 €
DOOP - AGRICOLE					
8	COLDIRETTI	€ 2.100,00	7,07		1.000,00 €
9	CONFAGRICOLTURA	€ 2.100,00	7,07		1.000,00 €
10	CIA	€ 2.100,00	7,07		1.000,00 €
DOOP - E ALTRI PORT INTERESSI COLLETTIVI					
11	CNA	€ 1.700,00	5,72		1.000,00 €
12	CONF COOPERATIVE	€ 1.700,00	5,72		1.000,00 €
13	CONF COMMERCE	€ 1.700,00	5,72		1.000,00 €
14	CONFESERCENTI	€ 500,00	1,68		1.000,00 €
15	LEGACOOP	€ 700,00	2,36		1.000,00 € 8.000,00 €
PRIVATI NON AGRICOLI					
ALTAMURA					
16	ATA PROLOCO	€ 100,00	0,34		50,00 €
17	ASS.NE L'ASINO CHE VOLA	€ 100,00	0,34		50,00 €
18	ABMC	€ 100,00	0,34		50,00 €
19	APS PENTA GROUP	€ 300,00	1,01		50,00 €
20	MESTICE VITTORIA	€ 300,00	1,01		50,00 €
21	MORAMARCO RAFFAELLA	€ 300,00	1,01		50,00 €
22	BISCU'	€ 100,00	0,34		50,00 €
SANTERAMO IN COLLE					
23	COSTRUZIONI MC SRL	€ 100,00	0,34		50,00 €
24	TIPICI DI PUGLIA	€ 100,00	0,34		50,00 €
25	SESTA SRL	€ 100,00	0,34		50,00 €
26	AUTOTRASPORTI CIACIULLI	€ 100,00	0,34		50,00 €
27	PROLOCO SANTERAMO	€ 500,00	1,68		50,00 €
28	GIAMPETREZZI SRL	€ 100,00	0,34		50,00 €
29	IOELLE PREZIOSI	€ 100,00	0,34		50,00 €
30	NATUZZO SABINO	€ 100,00	0,34		50,00 €
BITETTO					
31	UNIVERSITA' TERZA ETÀ'	€ 100,00	0,34		50,00 €
32	SOC. COOP. ESCAMPIO	€ 200,00	0,67		50,00 €
33	ARCHIOLABA	€ 100,00	0,34		50,00 €
34	ASD VOLLEY	€ 100,00	0,34		50,00 €
35	MADRE TERRA	€ 100,00	0,34		50,00 €
36	ASS.NE SPORTIVA FTW	€ 100,00	0,34		50,00 €
37	ORTIFRUTTA SCHIRALLI	€ 100,00	0,34		50,00 €
38	PRO LOCO JUVENILIA	€ 100,00	0,34		50,00 €
39	QUOTITER SRL	€ 100,00	0,34		50,00 €
40	FAZIO ANTONIO	€ 100,00	0,34		50,00 €
41	ASP BITETTO	€ 100,00	0,34		50,00 €
CASSANO DELLE MURGE					
42	AGRO MURGEA SRL	€ 100,00	0,34		50,00 €
44	CAFFE' GARIBALDI	€ 100,00	0,34		50,00 €
45	MAURA MAGLIERIE	€ 100,00	0,34		50,00 €
46	NUOVA SRL	€ 100,00	0,34		50,00 €
47	INDEX SRL	€ 200,00	0,67		50,00 €
48	EUROPARTNERS SRL	€ 100,00	0,34		50,00 €
49	FLUIDOTECNICA SRL	€ 100,00	0,34		50,00 €
50	AL BOSCO SONORO	€ 100,00	0,34		50,00 €
51	NATURENDE	€ 100,00	0,34		50,00 €
SANNICANDRO					
52	GRADA SRL	€ 300,00	1,01		50,00 €
53	BAR GRANDE	€ 300,00	1,01		50,00 €
54	ASS.NE ARCI	€ 300,00	1,01		50,00 €
55	ACU SANNICANDRO	€ 300,00	1,01		50,00 €
TORITTO					
56	SOLELLINA	€ 200,00	0,67		50,00 €
57	PROLOCO QUASANO-TORITTO	€ 100,00	0,34		50,00 €
58	LA PINNA FORTUNATA	€ 200,00	0,67		50,00 €
59	AGSD TORITTO	€ 100,00	0,34		50,00 €
60	FOUR WORKS	€ 200,00	0,67		50,00 €
61	ONWINTER	€ 100,00	0,34		50,00 €
62	ART. COM. SCARABELLA	€ 200,00	0,67		50,00 €
63	ASPETTA CAMERE' MARIA CHIARA	€ 100,00	0,34		50,00 €
PRIVATI ATTIVITA' AGRICOLA					
64	OLEIFICIO PRODUTTORI AGRICOLI BITETTO	€ 100,00	0,34		50,00 € 2.450,00 €
TOTALE CAPITALE SOCIALE		€ 29.700,00	100,00	%	66.450,00

Al 31 dicembre 2022 hanno provveduto al versamento del contributo deliberato il Comune di Altamura,

il Comune di Santeramo in Colle, il Comune di Bitetto e la CCIAA di Bari.

Crediti tributari compensati

Non vi sono crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Si rilevano crediti verso INPS per € 2.560, crediti verso INAIL per € 28, crediti per depositi cauzionali per € 507, crediti verso ERARIO per imposte di € 320.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Se negli esercizi successivi le motivazioni della svalutazione vengono meno, il costo originario viene ripristinato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 55.843 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 55.771 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 72 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio. I risconti attivi ammontano ad € 34.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 30.000 € è così composto :

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nell'assemblea del 6 ottobre 2022 la società ha deliberato la destinazione degli utili di € 986 a riserva indisponibile. Si conferma che nel bilancio del precedente esercizio la società si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti concessi dal D.L. n. 104/2020 ("D.L. Agosto") e successive modifiche ed integrazioni. Poiché la società ha chiuso con un utile inferiore all'ammontare dell'ammortamento sospeso e non avendo riserve si è rinviato l'accantonamento degli utili negli esercizi successivi e si è provveduto alla copertura delle perdite pregresse.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	30.000	capitale			
Varie altre riserve	-1				
Totale altre riserve	-1				
Utili portati a nuovo	-13.120	utile	A, B, C	13.120	5.163
Totale	16.879			13.120	5.163
Residua quota distribuibile				13.120	

Sono state riportate le voci del patrimonio netto con l'indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché della loro utilizzazione avvenuta nei precedenti esercizi ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis.

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per		di cui per	
		riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	riserve di utili	riserve in sospensione d'imposta	riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	30.000		30.000		
Varie altre riserve	-1		-1		
Utili (perdite) portati a nuovo	-13.120		-13.120		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli “Altri fondi per rischi e oneri” del passivo, il fondo controversie legali di € 24.857 ad inizio esercizio 2022 è stato utilizzato durante l’anno per le competenze dell’avv. Taffarel, per la controversia con Borghi Autentici e residue situazioni straordinarie rinveniente da pregresse poste a contenzioso. L’utilizzo del Fondo rischi conferma la prudente ed oculata gestione della società che ha opportunamente accantonato a Fondo presumibili costi a chiusura di contenziosi precedenti.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 26.841 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Compensazione di debiti vs. fornitori

Debiti tributari compensati

Non si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

E' stata riportata la somma ricevuta da COFIDI a titolo di mutuo con contratto del 1.9.2020 distinguendo i debiti entro i 12 mesi per € 6.184 e debiti oltre i 12 mesi per € 23.462.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo. I risconti passivi sono pari ad € 44.275 di cui 97.187 per rilevazione contributi in conto esercizio relativi all'anno 2022. I ratei passivi sono pari ad € 201 per rilevazione dell'assicurazione RC amministratori.

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Nei ricavi troviamo consistenze per prestazioni effettuate nei confronti dell'UNIBA per euro 250, nei confronti dell'Istituto Nervi per € 400 e nei confronti del comune di ALTAMURA per € 3.850 dovuti a servizi di rassegna cinematografica per € 3.150 determina n. 1020 del 2/8/2022, rimborso spazi determinazione dirigenziale n. 426 del 25/3/2022 per € 500. Rileviamo ancora € 21.457 per rimborso spazi (sala) del GAL e rimborsi di oneri a seguito dell'atto di transazione tra il Comune di Altamura ed il GAL.

Si rilevano sopravvenienze attive per € 4.368 originate dalla transazione tra il Comune di Altamura e il GAL.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Contributi in conto esercizio	97.187	234.314
Altri		
Rimborso di spese	4.714	0
Altri ricavi e proventi diversi	66.455	2.025
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e/o passività	4.368	0
TOTALE	172.724	236.339

Costi della produzione

Tra i costi della produzione troviamo tra le voci più salienti: spese di cancelleria per 122 €. Per le spese di servizi si rilevano: spese per energia elettrica per 2.374 €, spese per gas e metano per 3.300 €, spese per compensi a terzi per 25.5010 €, spese tenuta contabilità per 2.794 €, spese per consulente del lavoro per 2.500 €, spese per collaborazione occasionale per 4.210 €, spese legali per 6.116 €, consulenze tecniche per 1.903 €, spese connesse a procedure telematiche e sevizi internet per 457 €,

assicurazioni per 2.367 €, manutenzioni ordinarie di beni immobili per 5.006 €, spese per pulizia locali per 2.312 €. Ancora per la parte del personale abbiamo costi per stipendi per 35.506 €, contributi INPS per 5.014 €, contributi INAIL per 136 €, TFR per 4.615 €, ammortamenti delle immobilizzazioni per 3.228 €, ammortamenti spese pluriennali beni di terzi 59.471 €.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Imposte deducibili	6.852	1.010
Imposte indeducibili	815	68
Oneri e spese varie	247	844
Altri costi diversi	5	5
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività		
	6.208	14.894
TOTALE	14.127	16.821

Negli oneri diversi di gestione rileviamo imposte deducibili per € 6.852 di cui tassa vidimazione libri sociali per € 309, imposta di registro per € 1.356, imposta di bollo per € 509 e TARI per € 4.675 imposte indeducibili per € 815 di cui sanzioni indeducibili per € 726 e sanzioni per ravvedimento operoso per € 88, oneri diversi per € 247 per diritti camerale e insussistenze passive per € 6.207. Quest'ultime sono state originate dalla transazione tra il Comune di Altamura e il GAL.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 314 €.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono state rilevate imposte IRES 1.770.

Fiscalità differita

Non sono state stanziare imposte differite e anticipate in assenza di differenze temporanee tra i valori

di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri) e nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate non sono rilevate in quanto non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte in quanto non esistono probabilità che il relativo debito insorga.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato, per due anni consecutivi, nessuno dei limiti dimensionali di cui all'art. 2477 c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti

prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 4.723 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

la copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato TRIBUZIO MARCO GERARDO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.